



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 241 del 27/05/2011

Del Registro Generale n. 825 del 23 GIU. 2011

OGGETTO: DITTA SARIM SRL.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RECUPERO RESIDUI VEGETALI SUL TERRI  
TORIO COMUNALE.

IMPEGNO DI SPESA.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'Art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'Art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'Art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### **Premesso**

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, si comunica l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso impianti finali di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006.
- che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva a tutti i Comuni della Regione Campania, le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania;
- Che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.
- Che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso gli scarti di potatura del verde ornamentale e i residui provenienti dalla potatura degli alberi (C.E.R. 200201), presenta numerosi vantaggi tra cui, la riduzione dei costi economici ed ambientali dati dalla gestione dei rifiuti organici, la diminuzione dell'apporto dei rifiuti in discarica, a contribuire ed allargare, migliorandola anche da punto di vista igienico sanitario, la raccolta differenziata

dei rifiuti e il loro riciclaggio, e soprattutto a contribuire alla crescita di una cultura al rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-compatibile.

- Che il recupero di materiali vegetali in genere, non rientra tra i servizi di cui al piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e appaltati dalla ditta SARIM Srl.
- Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro riscontratosi su tutto il territorio di Capaccio, causa l'abbandono di scarti di potatura del verde ornamentale nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, per il servizio di bonifica su strade e recuperati presso le utenze domestiche a seguito di richiesta al numero verde istituito dall'ente del materiale di che trattasi con successivo trasporto presso il Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti Urbani in località Varolato, con nota prot. 9155 del 01/03/10, si chiedeva alla ditta SARIM Srl, affidataria del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, a far pervenire apposito preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente al servizio di rimozione del materiale in argomento.
- che la ditta SARIM srl per il servizio di recupero e trasporto del materiale vegetale CER 200201, presso un sito nell'ambito comunale, con l'ausilio di un automezzo scarrabile di grossa portata munito di gru omologata a norma di legge e secondo le norme di cui al D.Lgs 81/2008, e prevedendo una squadra operativa composta da un autista V-livello e di un operatore II-livello addetto alla rimozione dei residui vegetali e pulizia dell'area circostante, in data 02/03/2010 ha proposto un costo di € 107,33/tonn. IVA esclusa come per legge.

**Verificata** la congruità del costo, per il servizio in questione, occorre procedere ad impegnare per l'anno in corso, la somma presuntiva di € 12.000,00 necessaria per il recupero di circa 100 tonn. dei rifiuti in argomento, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma sull'intervento di competenza

**Visto** la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011 in corso di formazione;

**Ritenuto** pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 30.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza

**Visto** l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

**Visto** l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

**Visto** l'art. 73 dello statuto vigente;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** gli atti summenzionati;

**Visto** le leggi vigenti in materia ambientale;

**Visto** il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

## DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare – come impegna, per i motivi meglio descritti in narrativa, la somma presuntiva di € 12.000,00 IVA compresa al 10%, necessaria per l'esecuzione del servizio di bonifica su strade e recupero presso le utenze domestiche a seguito di richieste al numero verde istituito dall'ente dei residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali, da potatura di prati e giardini, con affidamento alla SARIM SRL, affidataria del servizio integrato gestione rifiuti sul territorio del Comune di Capaccio
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2011 in corso di formazione;
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione.

A/R

Rodolfo SABELLI  
Responsabile del Settore







Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16.06.2011

prot. 22/23

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal

**23 GIU. 2011**

al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_